



Comunità Pastorale
Maria Madre presso la Croce
Somma Lombardo



Presentazione della proposta formativa Gruppo Adolescenti 2022/23

Il **nuovo progetto pastorale** della Diocesi di Milano dedicato agli adolescenti mette al centro il vissuto dei ragazzi. L'intera comunità cristiana è chiamata a uno stile di relazione con gli adolescenti per mettersi in ascolto delle loro domande, accompagnando i loro dubbi e le loro iniziali scoperte circa il valore della loro vita e della loro sete di pienezza. L'adolescenza che, come sappiamo, è età di grandi cambiamenti porta con sé il desiderio di risposte certe ma gli adolescenti ancor di più vanno accompagnati nell'ascoltare le domande vere che hanno dentro, con pazienza e coraggio.

Gesù stesso si è sentito rivolgere molte domande ma sono state di più le domande che Lui ha fatto ai suoi interlocutori. Ricordiamo la pagina del giovane ricco: Gesù si fa carico del desiderio di ricerca di ciò che è buono per la vita invitando però quel tale ad affrontare un cammino di consapevolezza, di ascolto delle domande più vere e profonde, di relazione vera con Dio e con i fratelli, cominciando dai poveri.

L'azione educativa della Comunità Pastorale si inserisce pienamente nel solco tracciato dalla Diocesi e rivolgendo proposte *ad hoc* per i nostri adolescenti si offre come luogo educativo dove dare vita a relazioni e progettare-vivere-rileggere esperienze con lo scopo di accompagnare gli adolescenti in questo delicato passaggio di crescita verso la condizione giovanile della vita, cristianamente intesa. (è possibile visionare un estratto delle linee diocesane dal sito dell'Oratorio)

Dobbiamo però anche rilevare come **il punto di forza di questa azione educativa - la relazione - sia nel contempo anche un punto critico**. Se durante i mesi del lockdown gli adolescenti hanno dimostrato buone capacità di adattamento e resilienza, è invece nella fase successiva che stanno emergendo molte fatiche e lacune. Il tempo di isolamento e il lungo periodo di relazioni obbligatoriamente a distanza o mediate dalla tecnologia hanno reso fragile la struttura relazionale degli adolescenti. Insieme a questi fattori possiamo citare anche il grande peso della dimensione virtuale che modifica la percezione di spazio e tempo, le ridotte possibilità di scambio reale tra pari e non solo, una certa deriva educativa da parte dei genitori che sembrano prediligere parametri di sicurezza e controllo (es: ti do il cellulare così so dove sei o se succede qualcosa puoi chiamare) a interventi più direttamente educativi, le grandi aspettative che vengono espresse nei confronti degli adolescenti con richieste di risultati e prestazioni di alto livello, possibilmente che non contemplino l'errore. Questa debolezza sta incidendo fortemente sul processo di formazione dell'identità che, per sua natura, è di carattere relazionale: confrontandomi con l'altro (diverso da me) imparo a scoprire chi sono e chi voglio essere. Questo si manifesta in svariati modi: incapacità a prendere decisioni, scarso senso di appartenenza, fatiche nella gestione della vita quotidiana, molteplice visione di sé (vedi i molti profili social che ciascun ado apre), introversione (confronto solo con se stessi), disorientamento (cfr questioni legate al gender), anche con risvolti patologici.

Recenti interventi di carattere pedagogico invitano le agenzie educative a farsi carico di questa situazione attraverso iniziative volte ad accompagnare gli adolescenti a ritrovare un rapporto armonico con la dimensione spazio-temporale, ad esercitare il funzionamento simbolico della mente e non solo quello tecnico, al confronto con relazioni dal vivo e con situazioni di errore/limite proprio e altrui.

Anche la **dimensione credente** fa parte di tutto questo panorama trattandosi anch'essa di una dimensione relazionale dell'esistenza e quindi capace di dare grande supporto allo sviluppo dell'identità ma anche in grande sofferenza per le motivazioni già esposte.

Nel concreto del **gruppo adolescenti della nostra comunità** sono riscontrabili tutte queste caratteristiche. Il gruppo si presenta come non molto numeroso e molto eterogeneo, nel quale anche i legami di amicizia apparentemente consolidati non paiono emergere in modo evidente o non sembrano diventare occasione per l'allargarsi di una rete di relazioni nel gruppo più ampio. Lo stile dell'autogestione più volte segnalato in passato, quale atteggiamento di chi fatica ad affidarsi a una proposta educativa per limitarsi a ciò che intercetta la propria sensibilità del momento, sta lasciando segni evidenti. Anche la testimonianza di chi è più grande nell'ambito dell'oratorio fatica nell'essere di stimolo ed esempio. L'alleanza educativa tra l'oratorio e le famiglie è ancora troppo debole e richiederebbe ad ambo le parti tempi maggiori di confronto e condivisione possibilmente informali e dedicati.

Ciò nonostante, gli adolescenti sono davvero il "tesoro bello" della comunità e per loro l'Oratorio intende investire volentieri le proprie risorse perché possa darsi l'accadere di questa esperienza educativa nel loro cammino di crescita.

In particolare quest'anno saranno organizzati momenti dedicati specificamente agli adolescenti non nel formato "catechismo" ma in diverse modalità; continueranno a essere proposti appuntamenti in condivisione con i 18/19enni e i giovani (raramente con i Preadolescenti!) per incentivare l'esperienza di fraternità e di crescita; saranno sempre mandati inviti ai momenti celebrativi della comunità che si svolgeranno sia nel formato "dedicato" (cioè riservato) che comunitario; verrà aperta la possibilità di aderire a esperienze di servizio, di cura dell'oratorio, dell'attenzione ai più piccoli (es. aiutocatechista); sono allo studio alcune proposte di vita comune; aderiremo alle proposte diocesane per gli adolescenti (Notte dei Santi, Figuranti a San Siro, Notte Bianca della Fede).

In base all'andamento del cammino la proposta verrà ulteriormente dettagliata.

L'organizzazione di tutto questo verrà comunicata per tempo secondo **calendari** che seguiranno l'andamento dell'anno liturgico (avvento – natale – epifania – quaresima – pasqua – pentecoste)

Il **gruppo adolescenti** è inteso come gruppo per tutte le parrocchie della Comunità Pastorale, nella condivisione di un cammino che nulla perde della specificità delle singole realtà ma nello stesso tempo guarda a un orizzonte di insieme.

È richiesta **una adesione ufficiale** non tanto come atto burocratico ma come gesto concreto che esprima la scelta libera e consapevole da parte dei ragazzi e delle loro famiglie. È possibile scaricare il modulo dal sito e consegnarlo (unitamente alla quota) in segreteria dell'Oratorio San Luigi **entro la fine di ottobre '22**

Per le **comunicazioni**, oltre al sito www.sanluigisomma.it e alla mail della segreteria segreteria@sanluigisomma.it verranno aggiornati i gruppi Whatsapp una volta raccolte le iscrizioni. Il numero della segreteria è **3775023518**.

È sempre possibile contattare don Simone (donsimonechiarion@gmail.com) e gli educatori: Alessandro Galli, Luca Varotto, Niccolò Garegnani, Alice Furia, Benedetta Garegnani, Elena Squellati, Giulia Besana